

WinAMP 2.73 Full Version, Standard e Lite

WinAMP macina aggiornamenti su aggiornamenti, e questo mese arriva alla release numero 2.73. Ma non si stancheranno mai???

Oltre alla versione completa, che potete installare lanciando il file 'winamp273_full.exe', trovate anche la versione standard, file 'winamp273_std.exe' da 898kb e la versione lite, file 'winamp273_lite.exe', di soli 478kb, più compatta ma sprovvista di alcune feature. Ideale per computer non particolarmente potenti o con SERI problemi di spazio.

Di WinAMP 3.0 purtroppo si sono perse le tracce... Evidentemente non sono solo i videogiochi a soffrire di cronici ritardi nello sviluppo.. Speriamo di poterlo vedere il mese prossimo.

Installazione

Come per le precedenti versioni, anche questa nuova uscita è completamente freeware, ovvero senza scadenza e/o limiti di utilizzo. La procedura di installazione è rimasta invariata rispetto al mese scorso; le novità di questa release riguardano la correzione di alcuni bachi minori e poco altro. Dopo aver cliccato due volte sull'icona del file 'winamp271_full.exe' (o uno degli altri due eseguibili, vedete un po' voi) vi verrà chiesto di accettare i termini della licenza spuntando la voce apposita; a questo punto comparirà una schermata in cui decidere il tipo di installazione che si desidera, ovvero 'Full', 'Standard', 'Lite', 'Minimal' e 'Custom' (la versione 'Lite' del programma non contempla, per ovvie ragioni, l'opzione 'Full'). Optiamo senza patemi per la soluzione standard, che offre anche il supporto per l'Advanced Visualization Studio (vedi più sotto), la compatibilità con i formati Mjuice, Microsoft WMA e Audiosoft (ASFS). Premete il tasto 'Next', specificate una directory di installazione se ne preferite una diversa da quella di default (ovvero "C:\Programmi\Winamp"), e attendete che abbia termine la copia dei file; alla fine del processo comparirà una schermata con le seguenti voci da selezionare:

"Associate with files", opzione che associa automaticamente i file supportati da WinAMP;
"Associate with Audio CDs", ovvero eseguire automaticamente un CD musicale quando lo inserite nel vostro lettore CD-Rom (dev'essere abilitata anche la notifica dell'inserimento automatico dei CD nelle proprietà delle periferiche);
"Add start menu icons", per creare il gruppo di collegamenti nel Menu Avvio;
"Add desktop icon", per avere un link al programma sul desktop;
"Add quicklaunch icon", per avere un link al programma nella barra di avvio rapido di Windows 98;
"System Tray Icon", per accedere alle funzioni principali di WinAMP tramite un'icona posta nel Systray, accanto all'orologio di Windows;
"Preserve file associations", per far sì che ad ogni avvio del programma vengano controllate ed eventualmente ripristinate le associazioni di file.

Alla domanda se volete che il programma controlli in rete la presenza di nuove versioni ("How should WinAMP connect to Internet?"), potete rispondere con l'assenza di una connessione (valore di default), l'utilizzo di un modem, o di una connessione permanente su LAN.

Al primo avvio del programma potrebbero venirvi chiesti i vostri dati personali, ma premendo il tasto "Later" eviterete di condividere con il mondo tali informazioni. Ad ogni riavvio comparirà la stessa schermata, ma anche un riquadro da selezionare in cui si può decidere che non compaia più ("Never ask me again").

NOTA: potete sovrascrivere la precedente versione di WinAMP con questa senza disinstallarla, e le impostazioni rimarranno invariate (anche la skin, per fortuna). L'icona sul desktop, ammesso che l'abbiate sostituita con una migliore (e vorrei ben vedere!), viene ripristinata a quella originale (un po' bruttina, nevvvero?) se avete selezionato l'opzione "Add desktop icon".

Descrizione del programma

WinAMP è un riproduttore di file in formato .MP3 (ma non solo), che è uno standard di compressione dei file sonori in grado di offrire allo stesso tempo la qualità di un CD e la compattezza di un file MIDI (o quasi). Pensate che una canzone di durata media, registrata in formato WAV, ovvero quello familiare a noi che usiamo Windows, occupa una cinquantina di megabyte, rendendo di fatto improponibile l'ascolto di questo formato. Una canzone registrata usando lo standard di compressione Mpeg2-Layer 3 (per gli amici .mp3) occupa invece 3-4 megabyte. E con la stessa qualità! Magia? Colpo di genio di qualcuno? Non lo sappiamo, ma sicuramente lo apprezziamo (anche se non sembrano dello stesso parere le case discografiche: il dibattito, proprio in questi mesi, è accesissimo). WinAMP permette di ascoltare tali file grazie ad un'interfaccia comoda, immediata ed estremamente versatile.

Una volta lanciato il programma vedrete un display, simile a quello di un autoradio: in basso ci sono i tasti di riproduzione (*indietro*, *play*, *pausa*, *stop*, *avanti* ed *eject*), *shuffle* (che mischia casualmente i brani di una playlist), *repeat* (che riproduce all'infinito una canzone o una playlist), e l'icona che rimanda ai credit del software. Sopra di questi trovate una barra che indica la posizione all'interno della canzone attualmente in fase di riproduzione (e che potete muovere cliccandoci sopra col mouse per spostarvi avanti o indietro). Salendo di un "livello" troviamo il regolatore di volume (mappato direttamente su quello dei Wav di Windows95), il regolatore del bilanciamento a destra o a sinistra dell'uscita sonora, il tasto che attiva l'equalizzatore e quello che invece lancia l'editor di playlist. Ma che cosa diavolo è una playlist? È più complicato da spiegare che non da capire, ma in buona sostanza è un file che contiene al suo interno i riferimenti a più canzoni in MP3, una sorta di compilation che potete creare per conto vostro. Supponiamo che abbiate dieci canzoni, per esempio; mettendole in una playlist potete ascoltarle tutte insieme, senza doverle lanciare una alla volta. La creazione di una playlist è veloce e immediata: potete selezionare le canzoni che volete in una finestra di Windows95 e "draggarle" il tutto all'interno della finestra dell'editor, e scegliere poi il tasto "Load File": tenendolo premuto vedrete comparire anche quello di "Save File". Salvate per esempio col nome Canzoni.m3u, e lanciando quest'ultimo file ascolterete tutte le dieci canzoni in sequenza, come con un CD normale.

Tornando al programma vero e proprio, salendo ancora possiamo vedere, quando una canzone è in esecuzione, le informazioni relative alla codifica del file: bit e frequenza di campionamento, stereo o mono, il titolo della canzone e il tempo trascorso. Cliccando col mouse sul cronometro potrete aver su schermo, in alternativa, il tempo rimasto di ascolto del pezzo (modalità che io di gran lunga preferisco). Sotto le cifre compare un piccolo equalizzatore, ed anche qui il clic del mouse ne abilita tre diversi modi di visualizzazione.

Tutto qui? No, affatto. A sinistra del cronometro c'è una piccola barra verticale che può essere messa in luce con un clic del mouse, rivelando delle lettere tramite cui si accede ad altrettante opzioni: "O" richiama il menu delle opzioni globali, attivabile anche cliccando col tasto destro sul WinAMP medesimo; "A" abilita o disabilita la funzione "always on top", ovvero che mette sempre la finestra di WinAMP in primo piano; "I" permette di editare i tag dei file MP3, ovvero le

informazioni relative all'artista, alla canzone, ecc. "D" commuta tra la visualizzazione normale e quella "double", ovvero grande il doppio (ottima se avete un'alta risoluzione video): "V" permette di accedere al menu "Visualization Mode", direi autoesplicativo.

Opzioni e conversioni da file .mp3 a file .wav

Nel menu a cascata che compare col tasto destro potete accedere alle opzioni generali del programma ("Options/Preferences", o CTRL+P), che permettono di associare vari tipi di file che WinAMP può gestire oltre ai canonici MP3, e che comprendono, tra gli altri, i .MOD, .VOC, .WAV medesimi, .CDA (le tracce audio del CD), .XM, .S3M, .MID, ecc. Praticamente tutti i formati sonori universalmente riconosciuti. Accanto a questa finestra c'è la possibilità di scegliere le icone con cui verranno registrati i tipi di file. Ci sono migliaia di altre opzioni che lascio a voi la gioia di scoprire, limitandomi solo a brevi accenni ai plug-in e alle skin. Tra le novità di questa release c'è un mini browser che serve per reperire file mp3 (legali) in rete, ma che non disdegna la navigazione vera e propria, anche se un po' macchinosa da gestire...

Vi parlerò ora di una feature di WinAMP, disponibile già da parecchio tempo (credo dalla versione 2.0), che viene incontro a quei milioni di lettori che mi hanno scritto e ai quali, per ignoranza del sottoscritto, non ho mai potuto dare una risposta sensata: WinAMP può convertire gli MP3 in WAV. Come si fa? È semplicissimo: aprite "Options/Preferences" (o premete CTRL+P): andate alla voce "Audio I/O", scegliete negli "Output Plug-Ins" OUT_DISK.DLL (NullSoft Disk Writer ...); premete "Configure" e comparirà una finestra che mostra il contenuto del vostro hard disk: selezionate una cartella, e d'ora in poi ogni file in formato .mp3 che riprodurrete con WinAMP sarà trasformato in un file .wav avente lo stesso nome (ma differente estensione, ovviamente), ubicato in quella cartella. Spettacolo!!!!!! Per tornare a risentire i brani normalmente scegliete la prima voce, ovvero OUT_WAVE.DLL, o il plug-in che avevate impostato in precedenza.

Plug-In

I plug-in sono vere e proprie aggiunte che possono essere mandate in esecuzione durante l'ascolto di canzoni, e che migliorano (o dovrebbero) la qualità visiva e sonora del tutto: perlopiù si tratta di giochi di luce ed effetti visuali che si muovono a tempo col brano. Nuovo e quanto mai intrigante è il Visual Plugin Editor: andando nelle opzioni del programma, troverete un plug-in di visualizzazione. Lanciatelo, e cliccandoci sopra col tasto destro potrete provare i numerosi effetti disponibili; cliccando invece con quello sinistro aprirete l'AVS editor, che vi permetterà di sbizzarrirvi a volontà per crearne di vostri. Per accedere rapidamente ai plug-in premete il tasto 'Ctrl+K'.

Skin

Altro discorso meritano le skin, la vera trovata geniale di chi ha sviluppato il programma, in seguito imitata da tutti: si tratta, come dice la parola stessa, di una vera e propria "pelle" che riveste l'interfaccia visibile all'utente, modificandola radicalmente nell'aspetto. Per rinnovare il "look" di WinAMP non dovete far altro che copiare il contenuto della directory \WinAMP\Skins del CD in quella omonima del programma sul vostro hard disk. A questo punto lanciate il programma e premete Alt+S per far comparire il menù di selezione delle skin (lo Skin Browser), oppure col tasto destro sul riproduttore scegliete "Options/Skin Browser".

Sono particolarmente contento delle venticinque skin di questo mese: Blue Aadvark, Cold Mist, MechMTV411, Neuromancer, PantaRei, e Piprensare sono puramente estetiche ma molto ben riuscite. Russian Machinery, Bath Tile e Microchip sono invece molto originali e divertenti. Essendo TGM una rivista di videogiochi, ci sono anche un bel po' di skin a tema: America McGee's Alice, Carmageddon, Counter Strike, Delta Force II, DooM, Messiah, Midtown Madness 2, No One Lives Forever, Rune, Slave Zero e Unreal Tournament!

Ricordo che nell'angolo e-mail trovano posto anche le skin e gli AVS amorevolmente spediti da voi lettori. E il loro livello, molte volte, non ha nulla da invidiare a quello delle skin che trovate qui. Vale la pena dargli un'occhiata, insomma.

Informazioni più dettagliate si trovano nel box di informazioni di WinAMP (l'icona in basso a destra, per intenderci), scegliendo la linguetta Credits o WinAMP.

Claudio Todeschini
keiser@xenia.it